

# Servizio Sanitario Nazionale in prognosi riservata: il piano di salvataggio GIMBE

**Nino Cartabellotta<sup>1</sup>**

La XVII legislatura appena conclusa è stata segnata da un insolito paradosso che testimonia uno scollamento tra esigenze di finanza pubblica e programmazione sanitaria. Da un lato, un'intensa attività legislativa e programmatica ha posto numerose pietre miliari: dal decreto sui nuovi LEA alla legge sulla responsabilità professionale, dal decreto sull'obbligo vaccinale all'albo nazionale per i direttori generali, dal patto per la sanità digitale ai fondi per i farmaci innovativi, dal Piano Nazionale della Cronicità a quelli della Prevenzione e della Prevenzione vaccinale, dagli standard ospedalieri al decreto sui piani di rientro degli ospedali, dal biotestamento all'approvazione al *photo-finish* del D.d.L. Lorenzin. Dall'altro, la legislatura è trascorsa sotto il segno di un imponente definanziamento che, oltre a determinare una progressiva retrocessio-

ne rispetto ad altri Paesi europei, sta mettendo seriamente a rischio l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza. Inoltre, dopo la bocciatura del referendum costituzionale, nessun passo in avanti è stato fatto per migliorare la *governance* di 21 differenti sistemi sanitari e sono già stati definiti accordi preliminari per la maggiore autonomia da parte di alcune Regioni.

Nel giugno 2017 il 2° Rapporto GIMBE sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) aveva concluso che "non esiste un piano occulto di smantellamento e privatizzazione del SSN, ma nemmeno un preciso programma politico per il suo salvataggio". Questa affermazione è stata confermata dai risultati del recente monitoraggio indipendente dell'Osservatorio GIMBE sui programmi elettorali in occasione delle ultime consultazioni. Il *fact checking* ha restituito un'attenzione molto variegata dei partiti per i temi della sanità e della ricerca con numerose proposte valide

<sup>1</sup> Presidente della Fondazione GIMBE, Bologna; [nino.cartabellotta@gimbe.org](mailto:nino.cartabellotta@gimbe.org)



Figura 1. Piano di salvataggio della Fondazione GIMBE per il SSN

ma frammentate, alcune non sostenibili, altre poco attuabili o superflue. In altre parole, considerato che la prossima legislatura sarà determinante per il destino della sanità pubblica, dal monitoraggio GIMBE è emerso un quadro poco rassicurante: per una variabile combinazione di ideologie partitiche, scarsa attenzione per la sanità e limitata visione di sistema, nessuna forza politica è riuscita a elaborare un “piano di salvataggio” per il SSN coerente con le principali criticità che ne hanno messo a dura prova la sostenibilità: definanziamento pubblico, “paniere” LEA troppo ampio, deregulation della sanità integrativa, sprechi e inefficienze. Inoltre, dal punto di vista etico, sociale ed economico è inaccettabile che il diritto costituzionale alla tutela della salute,

affidato a una leale quanto utopistica collaborazione tra Stato e Regioni, continui a essere condizionato da politiche sanitarie regionali e decisioni locali che generano diseguaglianze nell’offerta di servizi e prestazioni, influenzano gli esiti di salute della popolazione e condizionano i “prelievi” dalle tasche dei cittadini (ticket, addizionali IRPEF). In tal senso, l’universalismo, fondamento del nostro SSN, si sta inesorabilmente disgregando sotto gli occhi di tutti, anche di una politica miope che non intende restituire agli Italiani un diritto fondamentale sancito dalla Costituzione, oggi invece legato al CAP di residenza.

Dal punto di vista economico, secondo le stime della Fondazione GIMBE nel 2025 serviranno almeno € 210 miliardi

per mantenere il SSN, pari a una spesa pro-capite di € 3.500. Rispetto ai € 150 miliardi di spesa totale del 2016, stando alle previsioni attuali d'incremento della spesa pubblica e privata e al potenziale recupero da sprechi e inefficienze, è indispensabile un forte rilancio del finanziamento pubblico per raggiungere la cifra stimata, peraltro in maniera estremamente prudente e inferiore alla media OCSE del 2013.

Considerato che non potrà essere il futuro a prendersi cura del SSN, al fine di salvaguardare la più grande conquista sociale dei cittadini italiani la Fondazione GIMBE ha elaborato un dettagliato "piano di salvataggio" (Figura 1), la cui attuazione sarà strettamente monitorata dal proprio Osservatorio.

Senza l'attuazione di un programma di tale portata la progressiva e silente tra-

sformazione (già in atto) di un servizio sanitario pubblico, equo e universalistico verso un sistema misto sarà inesorabile, consegnando alla storia la più grande conquista sociale dei cittadini italiani. Ma se anche questo fosse il destino del SSN, il prossimo esecutivo non potrà esimersi dall'avviare una rigorosa *governance* della fase di privatizzazione, al fine di proteggere le fasce più deboli della popolazione e ridurre le diseguaglianze.

20-23 OTTOBRE

# AAIITO ROMA 2018

## Congresso dell'Allergologia: tra Scienza e Società



Dal 20 al 23 ottobre p.v. si svolgerà a Roma il **Congresso Nazionale dell'Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri (AAIITO)**. Il meeting sarà un'occasione importante per uno scambio di idee tra ricercatori e clinici e per una messa a punto delle principali problematiche allergo-immunologiche quali l'allergia alimentare, le allergie respiratorie, l'immunoterapia specifica, l'asma bronchiale, l'allergia a farmaci, al veleno di imenotteri e allergie cutanee, patologie che colpiscono circa un quarto della popolazione generale nei paesi occidentali. È prevista la partecipazione di diversi esperti di rilevanza internazionale e due importanti sessioni di aggiornamento

sulle immunodeficienze congenite e acquisite e sul ruolo del microbioma nelle patologie respiratorie e della cute. Al congresso faranno da corollario diversi corsi monotematici per la formazione continua in medicina che rappresenteranno una occasione di apprendimento e aggiornamento per specializzandi, e specialisti giovani e meno giovani. L'incontro rappresenterà anche una importante opportunità per la presentazione "in diretta" del progetto "Allergicamente", recentemente lanciato su scala nazionale a mezzo stampa dall'AAIITO, al mondo della politica e delle istituzioni.

[www.aaito.it](http://www.aaito.it)